Arcidiocesi di Fermo

Parrocchia S. Maria Addolorata



**PROCESSIONE DELLA**

**MADONNA ADDOLORATA**

**DELLA CORVA**

Porto S. Elpidio

25 luglio 2018

**Introduzione alla processione**

Canto

**Saluto iniziale** (sacerdote)

C.: Oh Dio, vieni a salvarci.

T.: **Signore vieni presto in nostro aiuto**.

C.: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

T.: **Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

Sacerdote: Carissimi, nel giorno in cui facciamo memoria del miracolo della Corva, avvenuto al mattino del 25 luglio 1829 in questa chiesa, vogliamo contemplare in Maria il modello di santità della nostra vita. Lei che ai piedi della Croce ha saputo offrire il suo dolore in unione al sacrificio del figlio e ha saputo allargare le sua braccia materne per diventare madre di tutti i credenti, anche oggi abbraccia il dolore dell’umanità intera e non cessa di incoraggiaci a guardare a Cristo, fonte di salvezza eterna per coloro che si affidano a lui. Maria Addolorata, venerata alla Corva come madre del dolore e donna di speranza, illumini anche i nostri cuori e ci renda coraggiosi testimoni dell’amore di Dio che è in noi.

Lettore:

Ripetiamo insieme: Tu sei la tutta bella, o Maria!

Tutti: **Tu sei la tutta bella, o Maria!**

Vergine Santa, a Te, che sei l’onore del nostro popolo

e la custode premurosa della nostra parrocchia,

ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tutti: **Tu sei la tutta bella, o Maria!**

Lettore: Il peccato non è in te. Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:

nella nostra parola rifulga lo splendore della verità, nelle nostre opere risuoni il canto della carità, nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tutti: **Tu sei la tutta bella, o Maria!**

Lettore: La Parola di Dio in te si è fatta carne. Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore: il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti, la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti, la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano, ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tutti: **Tu sei la tutta bella, o Maria!**

Lettore: In te è la gioia piena della vita beata con Dio. Fa’ che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno: la luce gentile della fede illumini i nostri giorni, la forza consolante della speranza orienti i nostri passi, il calore contagioso dell’amore animi il nostro cuore, gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tutti: **Tu sei la tutta bella, o Maria!**

Lettore: Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica: sia in noi la bellezza dell’amore misericordioso di Dio in Gesù, sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero.

Tutti: **Amen**.

Sacerdote: Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio Padre il dono del suo Santo Spirito e mettiamoci alla sequela di Maria Addolorata, per vivere con fede questo nostro pellegrinaggio spirituale. La Vergine ci renda forti nella fede e accresca la nostra speranza, per giungere con lei a contemplare la gloria del Signore Risorto, egli vive e regna, nei secoli dei secoli. Amen.

Canto

###### **Maria, icona della fede**

Lettore 1:Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge. Nella fede della giovane Maria si è concentrata tutta la speranza dell'Antico Testamento nell'arrivo del Salvatore: «In Maria, si compie la lunga storia di fede dell'Antico Testamento, con il racconto di tante donne fedeli, a cominciare da Sara; donne che, accanto ai patriarchi, erano il luogo in cui la promessa di Dio si compiva, e la vita nuova sbocciava». Come Abramo - nostro padre nella fede -, che lasciò la sua terra confidando nella promessa di Dio, Maria si abbandona con assoluta fiducia nella parola che l'Angelo le annuncia, diventando in tal modo modello e madre dei credenti. La Madonna, icona perfetta della fede, credette che nulla fosse impossibile a Dio e fece in modo che il Verbo abitasse tra gli uomini.

Maria, nostra Madre è modello di fede. Con fede accolse la parola dell'Angelo e credette all'annuncio che sarebbe divenuta Madre di Dio. Visitando Elisabetta innalzò il suo canto di lode all'Altissimo per le meraviglie che compiva in quanti si affidano a Lui. Con gioia e trepidazione diede alla luce il suo unico Figlio. Confidando in Giuseppe, suo sposo, portò Gesù in Egitto per salvarlo dalla persecuzione di Erode. Con la stessa fede seguì il Signore nella sua predicazione e rimase con Lui sul Golgota. Con fede Maria assaporò i frutti della risurrezione di Gesù e, custodendo ogni ricordo nel suo cuore, lo trasmise agli apostoli riuniti con lei nel Cenacolo per ricevere il dono dello Spirito Santo.

Lettore 2:La Santissima Vergine visse la fede in una esistenza pienamente umana, quella di una donna comune. Non furono risparmiate a Maria, durante la sua vita terrena, né l'esperienza del dolore, né la stanchezza del lavoro, né il chiaroscuro della fede. A quella donna che un giorno proruppe in lodi a Gesù esclamando: Beato il grembo che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte, il Signore risponde: Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano. Era l'elogio di sua Madre, del suo *fiat* sincero, pieno di dedizione, portato a compimento fino alle ultime conseguenze, che non si sarebbe manifestato in gesti spettacolari, ma nel sacrificio nascosto e silenzioso di ogni giorno.

Guardando Maria, chiediamole di aiutarci a vivere di fede e a riconoscere Gesù presente nella nostra vita: fede che nulla è impossibile per colui che crede in Dio e nel suo amore; fede che malgrado le nostre miserie e sconfitte possiamo rialzarci con l'aiuto suo e degli altri; fede nei mezzi di santità che Dio ha messo nella sua Chiesa, nel valore spirituale del lavoro e delle piccole cose; fede che possiamo ricondurre questo mondo a Dio se non ci allontaniamo da Lui.

Gesù Cristo pone questa condizione: vivere di fede per essere poi capaci di muovere le montagne. Sono tante le cose da rimuovere... nel mondo, ma innanzitutto nel nostro cuore. Tanti ostacoli alla grazia! Fede, quindi, umile e concreta come quella di Maria. La fede ci trasforma in creature onnipotenti. Spinti dalla forza della fede, diciamo a Gesù: Signore, credo! Ma tu aiutami perché possa credere di più e meglio! E rivolgiamo la nostra preghiera a Maria, Madre di Dio e Madre nostra, Maestra di fede: beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore. Maria Addolorata, aiuta la nostra fede!

Canto

Ripetiamo insieme:

R. **Santa Maria Addolorata, prega per noi.**

Tutti: **Santa Maria Addolorata, prega per noi.**

- Maria, Donna del sì senza riserve, donaci un cuore aperto alla grazia di Dio. R.

- Maria, Donna che hai creduto nell’annuncio dell’Angelo, fa’ che niente ci spaventi.

Tutti: **Santa Maria Addolorata, prega per noi.**

- Maria, Donna che hai accolto il Signore, aiutaci a fare la sua volontà. R.

- Maria, che non hai dubitato di Dio, rendici coraggiosi nella fede. R.

- Vergine, che conosci il dolore, rendici forti ai piedi della croce. R.

- Vergine, che conosci l’esilio e l’umiliazione, non abbandonarci nella prova. R.

- Vergine che conosci le difficoltà del quotidiano, rendici poveri e piccoli. R.

- Madre, forte nel dolore, apri il nostro cuore a Cristo. R.

- Madre, che ci conduci alla salvezza, donaci un cuore grato e pieno d’amore. R.

- Maria, fiducia dei più poveri e degli “ultimi”, rendici aperti al prossimo. R.

- Madre della Chiesa che soffre e spera, illumina il nostro cuore. R.

Canto

Una decina del santo rosario

Canto

**Preghiera a Maria**

Lettore: Cuore dolcissimo di Maria, come bambini corriamo a te, nostra speranza, per arrivare a Gesù.

Abbiamo un infinito desiderio di amore, di bellezza, di gioia, di pace. Maria, ci rifugiamo nel tuo cuore, dove arde il divino Amore. In te è la vita, la tenerezza dell’amore, la gioia e la serenità dello spirito e di tutto il nostro essere.

O Maria, madre di Gesù, dammi il tuo cuore, così bello, così puro, così immacolato, così pieno di amore e umiltà. O Madre mia dolcissima, rendimi capace di ricevere Gesù nel Pane della vita, di amarlo come lo amasti tu. Donami, o Vergine povera, di servire Gesù, vivo e presente in tutti gli uomini, specialmente nei più bisognosi e nei poveri della terra.

Insegnami ogni giorno il tuo sì, o Maria, per amare il Cielo restando sulla terra, per vivere ogni giorno come un rendimento di grazie e fare della vita uno splendido capolavoro.

Ripetiamo insieme:

R. **Santa Maria Addolorata, prega per noi.**

Tutti: **Santa Maria Addolorata, prega per noi.**

- Madre di Dio e dell’umanità, fa’ che ci amiamo come fratelli. R.

- Maria madre d’amore e di tenerezza, conforta chi si sente lontano da Dio. R.

- Madre unita alla Passione del Figlio, rendici misericordiosi. R.

- Madre di bontà e di consolazione, uniscici alle sofferenze di Cristo. R.

- Madre di speranza e di conforto, fa’ che ci abbandoniamo all’amore del Padre. R.

- Maria, fiducia di chi spera in te, rendici testimoni del tuo Figlio. R.

- Maria, fortezza di chi confida in te, aiutaci ad essere sempre lieti. R.

- Maria, aiuto e conforto dei sofferenti, insegnaci a consolare. R.

- Maria, aiuto di chi è nel dolore, aiutaci a prenderci cura di chi è solo. R.

- Maria che ci insegni a sperare, converti il nostro cuore all’amore. R.

- Maria che ci insegni a credere, apri il nostro cuore alla fede. R.

- Vergine che hai creduto nell’impossibile, aiutaci a fidarci del Signore. R.

- Vergine che hai sperato anche oltre la morte del Figlio, aiutaci a vedere i frutti della risurrezione nella nostra vita. R.

Canto

Una decina del santo rosario

Canto

###### **Ricordo del miracolo della Corva**

Lettore 1: **Ricordo del miracolo della Corva, avvenuto il 25 luglio 1829.**

Nella parete di sinistra della piccola chiesa rurale della Corva, vi era un’urna di legno, con una finestrella, che mostrava il volto della beata vergine Maria Addolorata. Dietro la porta in legno, chiusa da un chiodo ritorto, vi era infatti un simulacro, rappresentante la Santa Vergine Maria, realizzato in legno e carta pesta, rivestito di un abito semplice, con all’altezza del petto una spada. La Vergine teneva le braccia incrociate sul petto, come in preghiera. L’effige diceva: Mater Dolorosa, Madre Addolorata.

La statua, proveniente dalla famiglia Parmili di Sant’Elpidio a mare, da 20 anni ormai era custodita in quella piccola chiesa. Nei primi anni dell’800, infatti, d. Erasmo Bartolini, reggente della chiesa della Corva, era solito richiederla per la venerazione del popolo, riportandola ogni volta in paese, fino al 1809, quando la nobile famiglia, la lasciò in dono agli abitanti della Corva.

Nell’anno del Signore 1829 era reggente della Cura della Corva d. Filippo Toscani. Il 25 luglio, un sabato quel giorno, vi era la messa solenne per la festa di San Giacomo Apostolo. Mentre il curato si apprestava ad iniziare la celebrazione della Santa Messa del mattino, con la chiesa gremita di gente, proveniente dalla campagna, dopo il saluto iniziale, alla recitava del *Confiteor* si udì un forte rumore provenire dall’urna. Tutte le persone, come per istinto, si girarono verso il luogo da cui proveniva il rumore e videro lo sportello aprirsi da sé e le braccia del Simulacro protendersi in avanti.

Lettore 2:Tutti i presenti cominciarono a gridare al miracolo e si levavano voci di gioia mescolate a pianto. Il sacerdote più volte dovette richiamare al silenzio per poter finire la celebrazione della Santa Messa. Appena terminato il Sacrifico Eucaristico e recitate le litanie alla Madonna lo stesso Sacerdote provò a rimettere le braccia del simulacro nella posizione consueta per richiudere l’urna, ma non gli fu possibile. La notizia del fatto si sparse in un baleno e richiamò gran moltitudine di gente anche dai paesi vicini, che in pellegrinaggio veniva a visitare la Madonna e ne riportava numerose grazie. Le prime confermano in modo straordinario l’evento miracoloso.

Lettore 1:Così annotava il curato d. Filippo Toscani:

«26 luglio 1829 riacquista la vista Orazio di Pasquale Casciotta di Capodarco;

31 luglio 1829 fu guarito Lorenzo Mataloni di Morrovalle, i cui familiari erano venuti a chiedere una grazia;

2 agosto 1829 fu guarito un infermo di nome Domenico Mancini di Pasquale;

15 agosto 1829 fu guarito uno storpio di nome Domenico Mezzabotta di Fermo;

nello stesso giorno una bambina, muta dalla nascita, iniziò a parlare, si chiamava Antonia di Vincenzo Michelini del Porto di Fermo;

nello stesso giorno fu guarita una donna inferma, certa Franca vedova di Liborio Mazzocca di S. Giusto;

il 28 agosto 1829 riacquistò la vista uno uomo di 71 anni, cieco dall’età di 3 anni, tale Domenico Antonio Cicconi di Monte Leone».

L’elenco continua e tante sono le grazie ricevute negli anni, fino ai giorni nostri. Lo testimoniano anche gli ex voto che oggi restano a lato dell’altare e che documentano guarigioni di ammalati e ritorno di soldati dal fronte nel tempo di guerra.

Lettore 2:La Chiesa della Corva divenne parrocchia il 15 settembre 1888, al tempo di d. Nicola Catini. Nel 1904 furono celebrati solenni festeggiamenti per i 75 anni dell’evento prodigioso, fu rifatta la facciata della Chiesa, decorata la Cappella dedicata alla Madonna, e fu imposto un nuovo abito di pura seta nera e ricamato in oro fino, realizzato dalle suore di Sant’Elpidio a mare. Negli anni in cui fu parroco d. Giuseppe Benvignati, detto d. Pino, il 21 giugno del 1958 la chiesa della Corva fu eretta a Santuario Mariano, con decreto vescovile diocesano. Nel 1977 fu realizzato il mosaico e ampliata la chiesa. Il 3 dicembre 2011 fu solennemente imposto un nuovo abito, dono dei parrocchiani, realizzato dalle monache di Offida.

Lettore 1:Esprimiamo ora la gratitudine per questo sguardo materno di Maria, che da oltre 189 anni ci accompagna e non si stanca di indicarci la via della fede, per camminare insieme nella via della sequela del Signore.

Preghiera alla Madonna Addolorata della Corva.

Tutti: **Maria, madre del dolore e dell’amore,**

**che hai saputo essere forte ai piedi della croce**

**e per amore di tuo Figlio**

**diventasti madre dell’intera umanità**

**aiutaci con la tua intercessione**

**ad essere sempre saldi nella fede**

**e forti nella speranza.**

**Tu che hai allargato le tue braccia**

**e ci hai mostrato il tuo cuore trafitto**

**fa’ che sempre possiamo trovare conforto**

**nel tuo amore per noi**

**e credere alla misericordia di Dio**

**che sempre ci invita a rialzarci.**

**Maria Addolorata, patrona della Corva,**

**fa’ che le innumerevoli grazie da te ricevute**

**possano spronarci ad un cammino di santità**

**nell’offerta generosa della nostra vita**

**sempre uniti al Figlio tuo**

**nell’obbedienza del Padre**

**e del suo Santo Spirito. Amen.**

Ave Maria. Gloria al Padre.

Canto

###### **Preghiera a Maria, stella della nuova evangelizzazione**

Lettore 1: Vergine e Madre Maria,

tu che, mossa dallo Spirito,

hai accolto il Verbo della vita

nella profondità della tua umile fede,

totalmente donata all’Eterno,

aiutaci a dire il nostro “sì”

nell’urgenza, più imperiosa che mai,

di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.

Ave Maria

Tu, ricolma della presenza di Cristo,

hai portato la gioia a Giovanni il Battista,

facendolo esultare nel seno di sua madre.

Tu, trasalendo di giubilo,

hai cantato le meraviglie del Signore.

Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce

con una fede incrollabile,

e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,

hai radunato i discepoli nell’attesa dello Spirito

perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.

Ave Maria

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti

per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.

Dacci la santa audacia di cercare nuove strade

perché giunga a tutti

il dono della bellezza che non si spegne.

Ave Maria

Tu, Vergine dell’ascolto e della contemplazione,

madre dell’amore, sposa delle nozze eterne,

intercedi per la Chiesa, della quale sei l’icona purissima,

perché mai si rinchiuda e mai si fermi

nella sua passione per instaurare il Regno.

Ave Maria

Stella della nuova evangelizzazione,

aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,

del servizio, della fede ardente e generosa,

della giustizia e dell’amore verso i poveri,

perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra

e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Ave Maria

Madre del Vangelo vivente,

sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi.

Ave Maria

Lettore 2: Madre di Dio e Madre nostra, siamo qui per dirti che vogliamo essere completamente tuoi. Aiutaci a percorrere con te un cammino di piena fedeltà a Gesù, nella sua Chiesa. Tienici sempre amorosamente per mano. Vergine Santa, Madre dell'Amore, proteggi le nostre famiglie, perché restino sempre unite e sappiano educare i figli nella fede. Madre Santissima, ti supplichiamo: donaci un amore grande per tutti i sacramenti, segni che tuo Figlio ci ha lasciato per incontrarlo. Insegnaci a vivere con Gesù e per Gesù. Se cadiamo, aiutaci a ritornare a lui con il sacramento del perdono e della gioia. Così, Vergine Santa, con la pace di Dio nella coscienza, potremo portare a tutti la vera gioia e la vera pace. Amen.

Canto

**Preghiera di consacrazione al cuore immacolato di Maria**

Lettore: Vergine Maria, madre di Dio e madre nostra, che a Fatima ci hai esortati a pregare, a riparare i peccati e a consacrarci al tuo Cuore immacolato, noi accogliamo il tuo invito con amore filiale ed eleviamo a te la nostra fiduciosa e fervida preghiera per il mondo intero. Ci consacriamo al tuo Cuore immacolato... La nostra consacrazione vuole essere un atto di totale disponibilità a Dio e al suo piano di salvezza su di noi, da vivere sul tuo esempio e con la tua guida materna. Siamo coscienti che questa consacrazione ci impegna a vivere secondo le esigenze del battesimo, che ci unisce a Cristo come membri della Chiesa, comunità di amore, di preghiera, di annunzio del vangelo nel mondo. Accetta, o Madre della Chiesa, questa nostra consacrazione e aiutaci a essere fedeli. Con te, umile ancella del Padre, diremo il nostro sì alla volontà divina ogni giorno della nostra esistenza. Per mezzo di te, madre e discepola di Cristo, cammineremo sulla via del vangelo. Guidati da te, sposa e tempio dello Spirito Santo, diffonderemo gioia, fraternità e amore nel mondo. O Maria, volgi i tuoi occhi misericordiosi all'umanità consacrata al tuo Cuore immacolato. Implora per la Chiesa, per le famiglie, per i popoli il dono dell'unità e della pace. Tu, che già vivi gloriosa nella luce di Dio, offri all'uomo tormentato di oggi la vittoria della speranza sull'angoscia, della comunione sulla solitudine, della pace sulla violenza. Accompagnaci nel cammino di fede di questa vita e mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Canto

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Lettore: In comunione con la Beata Vergine Maria Addolorata, chiediamo che le potenze del male e della morte non schiaccino il progetto di salvezza che il Padre ha inaugurato nel suo Figlio, il Signore della vita che ha vinto la morte e l’odio con la sua risurrezione.

Preghiamo insieme:

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

- Per la Chiesa e i suoi Pastori, per Papa Francesco e il nostro Vescovo Rocco, per il nostro Parroco e tutti sacerdoti, perché vivendo il Vangelo che annunciano siano nel mondo segno della misericordia del Padre. Per intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, madre di Gesù, noi ti preghiamo.

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

- Per quanti si impegnano nella società e nel mondo del volontariato a seminare pace e concordia, per i missionari e gli operatori di giustizia, perché in ogni parte della terra si spengano le guerre che arrecano lutto e miseria. Per intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, madre di Gesù, noi ti preghiamo.

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

- Per quanti soffrono per le malattie e le miserie umane; volgi il tuo sguardo di bontà, da’ conforto agli afflitti e perdona i nostri peccati. Per intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, madre di Gesù, noi ti preghiamo.

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

- Illumina con il tuo Spirito i politici e quanti governano la nostra amata Italia e la nostra città di Porto Sant’Elpidio, perché promuovano costantemente la giustizia e abbiano a cuore il bene di tutto il popolo, specialmente dei più bisognosi. Per intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, madre di Gesù, noi ti preghiamo.

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

- Per le nostre comunità parrocchiali che compongono l’Unità Pastorale San Crispino, perché siano lievito di speranza e sappiano adoperarsi per l’educazione dei più giovani, la cura spirituale delle famiglie e dei malati, l’accompagnamento dei più anziani. Per intercessione della Beata Vergine Maria Addolorata, madre di Gesù, noi ti preghiamo.

R. **Venga il tuo regno di pace, Signore.**

Canto

Una decina del santo rosario

Canto

**Preghiera a Maria Immacolata**

Lettore: Immacolata, Madre di Dio e Madre di Misericordia,

ascolta la nostra preghiera:

siamo tuoi figli e confidiamo nella tua protezione.

Aiutaci a comprendere e a vivere il dono della Fede,

nella gioiosa certezza che il tuo figlio Gesù, il Signore Risorto, è sempre con noi.

Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola di Dio

e rendici degni di partecipare, nell'Eucaristia,

al Sacrificio di Cristo per la salvezza del mondo.

Fa' che sulle nostre labbra risuoni sempre la lode al Signore

e la gratitudine per la sua Provvidenza.

Sostieni i malati e gli anziani

nella serena accettazione della croce

e nell'offerta di se stessi per il Regno di Dio.

Illumina i giovani nelle scelte di vita

perché siano generosi e disponibili

per la missione alla quale sono chiamati.

Benedici i bambini e fa' che crescano in sapienza,

in grazia e in età, come il tuo dolcissimo Figlio Gesù.

Vergine Immacolata, proteggi le nostre famiglie.

Fa' di noi tutti una sola famiglia:

una famiglia che ti invoca come Madre qui in terra,

per benedirti e lodarti Regina, per sempre, su in cielo. Amen.

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.

Canto

**Preghiera di affidamento a Maria**

Lettore: Ad ogni invocazione ripetiamo insieme:

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, nella Santa Casa di Nazareth

il tuo sì ha reso Dio nostro fratello per sempre

Prega, o Maria, perché i giovani scoprano il sì

come strada della vera libertà e della vera gioia,

che non tramonta e non delude mai.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, nella Casa di Elisabetta

tu sei corsa a servire cantando

le note intramontabili del Magnificat.

O Maria, guidaci lontano dalla terra triste

dell'egoismo per camminare nella via dell'amore

e del gesto gioioso della lavanda dei piedi.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, nella casa degli sposi di Cana

il tuo occhio materno ha visto il disagio

e il tuo cuore ha invocato la grazia.

Rendici puri nel cuore per vedere, o Maria!

E dona alle nostre famiglie la perla

della fedeltà e la letizia dei figli

accolti, amati e aperti alla luce di Dio.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, nella grotta di Betlemme

tu per prima hai adorato il mistero di Dio

che si fa povero per donarci la vera ricchezza.

Maria, prega per noi affinché amiamo

la povertà e i poveri, cercando Dio

la ricchezza che appaga e dura in eterno.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, accanto alla Croce

tu hai creduto nella potenza dell'Amore

e l'Amore ti ha consacrato Madre dell'umanità.

Prendici per mano, o Maria, e aiutaci

a camminare in mezzo alle croci della vita

conservando la fede, vivendo la speranza

aspettando l'ora sicura della Risurrezione.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, nella Casa del Cenacolo

tu invochi lo Spirito di Gesù e apri la porta

e guardi felice gli apostoli che partono per la missione.

Intercedi per noi, o Maria, affinché lo Spirito

ci trovi docili e pronti a gridare la fede in Gesù:

unico Salvatore e unica Speranza dell'Umanità.

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Lettore: Ave Maria, tu vivi la maternità

quotidiana e silenziosa

abbracciando i figli che ricorrono a te.

Facci sentire, Maria, la melodia del tuo cuore

affinché torniamo alle nostre case

con la luce negli occhi e il canto nel cuore

T.: **Ave Maria, Regina della nostra casa!**

Canto

*Se necessario, continuare con una decina del rosario e un canto.*

All’arrivo in piazza della Statua

Canto del Salve Regina

**Breve riflessione del sacerdote**

**Litanie dell’Addolorata**

Signore, pietà **Signore, pietà**

Cristo, pietà **Cristo, pietà**

Signore, pietà **Signore, pietà**

Cristo, ascoltaci **Cristo, ascoltaci**

Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, che sei Dio **abbi pietà di noi**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio **abbi pietà di noi**

Spirito Santo, che sei Dio **abbi pietà di noi**

Santa Trinità, unico Dio **abbi pietà di noi**

Santa Maria **prega per noi**

Santa Madre di Dio

Santa Vergine delle Vergini

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Madre del Crocifisso

Madre dolorosa

Madre lacrimosa

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Madre afflitta

Madre derelitta

Madre desolata

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Madre del figlio privata

Madre dalla spada trafitta

Madre nei travagli immersa

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Madre mestissima

Fonte di lacrime

Donna dei dolori

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Specchio di pazienza

Rupe di costanza

Ancora di confidenza

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Rifugio dei derelitti

Scudo degli oppressi

Aiuto dei cristiani

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Sollievo dei miseri

Medicina dei sofferenti

Forza dei deboli

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Porto dei naufraghi

Quiete nelle tempeste

Donna forte contro il male

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Tesoro dei fedeli

Luce dei profeti

Guida degli apostoli

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Corona dei martiri

Sostegno dei confessori

Perla delle vergini

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Consolazione delle vedove

Madre degli orfani

Letizia di tutti i Santi

Santa Maria Addolorata **prega per noi**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**perdonaci, Signore**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**esaudiscici, Signore**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**abbi pietà di noi**

Prega per noi, santa Madre di Dio

**- E saremo fatti degli delle promesse di Cristo**

# Sacerdote: Preghiamo: O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, fosse presente la tua Madre addolorata: fa’ che la tua Santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per lo stesso tuo Figlio, che è Dio e regna con te nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

**Benedizione finale**

C.: Il Signore sia con voi

T.: **E con il tuo Spirito**

C.: Dio, che per mezzo della Vergine Maria ci ha donato il suo Figlio, vi benedica e vi protegga.

T.: **Amen**.

C.: Effonda su di voi il suo Spirito, vi guidi nel cammino della vita e custodisca in voi la vita nuova del vangelo.

T.: **Amen**.

C.: Vi colmi con la sua grazia e come Maria ai piedi della croce vi renda forti perché possiate giungere alla speranza della vita eterna.

T.: **Amen**.

C.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T.: **Amen**.

C.: Benediciamo il Signore

T.: **Rendiamo grazie a Dio**

Canto



Un grande grazie a tutti i lettori

al coro parrocchiale

e quanti si sono adoperati

per l’animazione e la cura della processione.

Il Parroco

d. Paolo Canale